



## La Rurale Nuovo cda, il più votato è Cozzio

Spenti i videoproiettori, i 1.769 voti espressi all'assemblea della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella andati alla presidente Monia Bonenti, unica candidata, sono stati 1.518 con 251 schede bianche o nulle. Il nuovo consiglio d'amministrazione vede Lorenzo Cozzio zona val Rendena il più votato con 819 voti, Carlo Ballardini Busa di Tione (667), Cristian Fusi Chiese e Bagolino (627), Ruben Donati Paganella e Giudicarie Esteriori (626), Marco Baccaglioni Valle Sabbia (571). Senza vincoli territoriali Cinzia Pellegrino (571), Luigi Olivieri (570) e Dina Passardi (566), non eletti Fabrizia Caola e Sandro Diprè. Nel Collegio sindacale Marco Polla rimane presidente (958) con Luca Tomasi (772) ed Elisa Bugna (578), supplenti Elisabetta Valzelli (413) e Roberto Tonezzer (268), non eletti Darvin Bottamedi e Simona Panni. «È stata rispettata la legge, si commenta, ma attenzione: 16.883 soci non hanno

partecipato, c'erano 1.249 soci (7,4%) con 520 deleghe forse stimolate dai candidati consiglieri sfidatisi sul filo di lana, la prima dei non eletti è fuori per 50 voti, segni della drammatica distanza tra esperti che governano e base sociale». La Presidente l'ha liquidato con poche parole la decisione immobiliare su Casa Cacam, malgrado Tullio Pernisi (Chiese) avesse chiesto un approfondimento per quanti (i più) non sapevano nulla». Poi l'istanza di tre soci di Busa Tione, Chiese e Valle Sabbia di «evitare inutili code agli sportelli» e Fabio Avallini ha aggiunto «attenzione agli anziani, disincentivati a frequentare gli sportelli, ma poco esperti di spid e Inbank» oltre al "balzello" di 2 euro per l'estratto conto allo sportello. Qualcuno punta il dito, malgrado ben poco si è visto sugli schermi «sull'età dei soci presenti». Temi sui quali il Consiglio dovrà interrogarsi. **W.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

